



# Renata dialoga con l'Isobus

La seminatrice del gruppo padovano ora dotata di unità elettronica Isotronic

**C**on la nuova unità di semina elettronica Isotronic, Renata, seminatrice Maschio Gaspardo di tipo semi-montato a 8 file (70-75 cm di interfila), ora può dialogare con la tecnologia Isobus.

Grazie al proprio motorino elettrico, Isotronic garantisce elevata precisione di semina per ogni corpo seminante e allo stesso tempo offre una notevole semplificazione dell'apparato

distributore. Quest'ultimo, infatti, è privo di trasmissione meccanica: niente ingranaggi, niente alberi e nessun cardano. La manutenzione necessaria è quindi semplificata e ridotta.

Isotronic permette di gestire sia il seme che il concime. Renata, infatti, è una seminatrice di tipo semi-montato a 8 file (70-75 cm di interfila) che presenta l'unità di semina Regina e un sistema di distribuzione del fertilizzante con assolcatore a doppio disco (per un taglio efficace del residuo colturale) e un'ampia tramoggia (1.600 litri). I microgranulatori hanno una capienza di 30 litri. Il coltro a disco anteriore permette un primo taglio del residuo e agevola la penetrazione del doppio disco assolcatore. È possibile installare ruote stellate anteriori per defluire verso l'esterno il residuo abbondante.

La casa padovana consiglia Renata perché offre una grandissima versatilità di utilizzo (per gli agricoltori che alternano semina su sodo a semina dopo minima lavorazione, ma anche per tutti coloro che devono lavorare appezzamenti difficili e devono seminare dopo la tradizionale aratura/erpicatura) e perché, essendo semi-portata, la richiesta di potenza (trattore) è limitata a 90-100 cv, nonostante il suo peso: le manovre in campo sono facilitate e il peso totale (trattore + seminatrice) viene ripartito in due unità.

Grazie alla chiusura anteriore idraulica delle ali, è possibile la chiusura a 3,00 metri per il trasporto stradale. 🌱

